



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

COMMISSIONE CONSULTIVA CENTRALE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
(art.3 DLGS 154/2004)

VERBALE N. 5/2008

Il giorno 06 del mese di agosto, alle ore 10,30, in seconda convocazione, così come indicato nell'ordine del giorno, presso la sala Cavour del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali con sede a Roma, si è riunita la Commissione Consultiva Centrale per la Pesca e l'Acquacoltura, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n.154/2004.

Presiede, su delega del Ministro Luca Zaia, il Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura Francesco Saverio Abate. Le funzioni di Segretario sono svolte da Walter Graziani, funzionario della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Sono presenti i seguenti membri:

- Francesco Saverio ABATE, *Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;*
- Cesare TABACCHINI, *dirigente della Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura;*
- Maria Severina LIBERATI, *dirigente della Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura;*
- Roberto ARCIPRETE (A.G.C.I. Agrital), Massimo COCCIA (Federcoopescap) e Francesco ZIZZO (UNICOOP Pesca), *rappresentanti della cooperazione designati dalle associazioni nazionali delle cooperative della pesca comparativamente più rappresentative;*
- Luigi GIANNINI e Tonino GIARDINI (Federpesca); Giuseppe SPINOSA (ANAPI), *rappresentanti designati dalle associazioni nazionali delle imprese di pesca comparativamente più rappresentative;*
- Pier Antonio SALVADOR (API), *rappresentante designato dalle associazioni nazionali delle imprese di acquicoltura più rappresentative;*
- Giovanni MININNI (FLAI C.G.I.L.) e Fabrizio DE PASCALE (UILA U.I.L.), *rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale;*
- Corrado PICCINETTI, *rappresentante della ricerca scientifica designato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;*
- Stefano CATAUDELLA, *rappresentante della ricerca scientifica designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*
- Nicolo' Maria LISMA, *esperto del settore pesca e acquicoltura designato dal Ministro;*
- Uriano MECONI, *rappresentante della Regione Marche;*
- Aldo TASSELLI, *rappresentante della Regione Emilia Romagna;*
- Angelo AMODEO, *rappresentante della regione Molise;*

Risultano presenti, in qualità di futuri membri:

- Maurizio AGNESE, *rappresentante della regione Sicilia (sarà avviato il provvedimento di nomina in relazione alla designazione datata);*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- Antonio FRONZUTI, rappresentante dell'UNCI Pesca (sarà avviato il provvedimento di nomina in relazione alla designazione datata);

Risultano assenti i seguenti componenti: Maria Severina LIBERATI, Antonella CATINI, Giuseppe DE CICCO, Vincenzo Ugo SANTUCCI, Alessandro LA POSTA, Carlo GASPERONI, Giuseppe DE GIOVANNI, C.V. Pietro MARADEI, Fabrizio COBIS, C.V. (CP) Oreste PALLOTTA, Mario RICHIERI, Giovanna ANGELUCCI, Daniela LOMBARDO, Roberto BARICHELLO, Claudio DEL RE, Antonio D'OTTAVIO, Maurizio CIMINO (sarà sostituito da Maurizio AGNESE), Uriano MECONI, Giuseppe LEO, Claudio BRINATI, Silverio SCARINGELLA, Gabriele SCALISE, Alessandro DE MARTINI, Giampaolo BUONFIGLIO, Ettore IANI, Antonio ANGOTTI, Pasquale AMICO (sarà sostituito da Antonio FRONZUTI), Gilberto FERRARI, Nunzio STOPPIELLO, Antonio TRINCANATO, Renato DEL CASTELLO, Patrizia CONSIGLIO, Francesco ORSOMANDO, Stefano FAIOTTO, Guido MAJRONE, Natale CONSALVO, Massimo SPAGNOLO, Giovanna MARINO, Giorgio GIORGETTI, Alberico SIMIOLI.
In relazione ai temi trattati è presente inoltre Rossella SALVATORI, dirigente PEMAC V, in servizio presso la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura; Francesco CALDARONI, Gennaro DEL PRETE e Attilio FAVA rappresentanti delle marinerie d'Italia.

Argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1 - approvazione verbale seduta precedente;
- 2 - problematiche relative alle modalità di esecuzione del fermo temporaneo di emergenze di cui al D.M. 18 luglio 2008 per le navi da pesca iscritte presso l'Ufficio Marittimo di Mazara del Vallo;
- 3 - eventuali e varie.

Alle ore 11,00 il Presidente accertata la presenza del numero legale dà inizio ai lavori.

Prima di passare al primo punto posto all'ordine del giorno il Presidente prende in esame le richieste avanzate da alcuni componenti da porre in discussione tra le varie ed eventuali. In particolare comunica che saranno posti in discussione i seguenti ulteriori argomenti:

- richiesta di delucidazioni in merito alle modifiche apportate all'art.408 del D.P.R. 15.02.1952 definizione di "pesca costiera ravvicinata" richiesta da SPINOSA (ANAPI);
- problematica quote tonno rosso non utilizzate nella campagna di pesca 2008 avanzata da GIANNINI (Federpesca);
- problematica riguardante le BLUE BOX avanzata da CALDARONI (marinerie d'Italia);

Il Presidente passa quindi all'esame del primo punto posto all'ordine del giorno:

- approvazione verbale seduta precedente e chiede ai presenti se ci sono motivi ostativi all'approvazione del verbale relativo alla seduta del 30 luglio u.s.

La Commissione, all'unanimità, approva il verbale della seduta precedente così come redatto.

Il Presidente passa poi al secondo punto all'ordine del giorno:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- problematiche relative alle modalità di esecuzione del fermo temporaneo di emergenze di cui al D.M. 18 luglio 2008 per le navi da pesca iscritte presso l'Ufficio Marittimo di Mazara del Vallo.

Il Presidente, premettendo che, alla luce delle particolari specificità riconosciute alle imbarcazioni che operano all'interno dei compartimenti marittimi della Sicilia e per mantenere, solo per questo anno, una continuità rispetto a quanto autorizzato dalla Regione Siciliana negli ultimi 25 anni in materia di fermo temporaneo, l'Amministrazione ha redatto un testo riguardante l'aggiunta all'art.2 del D.M. 18 luglio 2008 di ulteriori due commi "6 e 7", ne dà lettura:

- 6. I titolari delle unità di cui ai commi 3, 4 e 5, iscritte nei compartimenti marittimi della Sicilia con lunghezza fra le perpendicolari superiore a 18 metri e che effettuano campagne di pesca superiori a 15 giorni, sono autorizzati a consegnare i documenti di bordo all'Autorità marittima dell'ufficio di iscrizione a partire dai quindici giorni antecedenti la data di inizio del periodo di fermo di pertinenza, come determinato ai commi 3, 4 e 5, dalla data di consegna dei documenti decorre per ciascuna unità il periodo di fermo di cui al presente decreto;

7. Al fine di assicurare la tutela delle risorse biologiche del mare durante i periodi di effettuazione del fermo di cui al presente decreto l'attività di pesca a strascico e volante entro le 12 miglia dalla costa delle isole di Lampedusa e Linosa è consentita, dal 10 agosto 2008 e fino al 30 settembre 2008, esclusivamente alle imbarcazioni iscritte dei RR.NN.MM.GG. tenuti dall'ufficio marittimo di Lampedusa. Nel periodo previsto dal comma 5 non è consentita nel medesimo areale l'attività di pesca a strascico e volante a nessuna imbarcazione da pesca.

Terminata l'esposizione il Presidente, comunicando che è intenzione dell'Amministrazione iniziare la discussione sul fermo pesca 2009 fin dal mese di settembre p.v., al fine di arrivare ad un testo definitivo già entro dicembre 2008, chiede se ci siano osservazioni in merito a quanto appena comunicato. Non si registra nessun intervento.

Il Presidente chiede di votare il documento appena presentato, si registrano le seguenti dichiarazioni di voto:

GIANNINI (Federpesca) esprime i propri ringraziamenti all'Amministrazione per essersi resa disponibile a rivedere in parte il fermo di emergenza, tenendo conto delle particolari specificità delle marinerie siciliane ed annuncia il proprio voto favorevole al documento;

COCCIA (Federcoopescas) esprime il proprio voto favorevole in quanto il testo portato all'attenzione della Commissione non stravolge l'impianto complessivo del D.M. 18 luglio 2008, sarebbe stato diverso se lo stesso avesse rivoluzionato il decreto attuativo del fermo pesca già approvato, in questo caso si sarebbero dovute riaprire discussioni su altre aree italiane come ad esempio Liguria, Toscana e Molise;

MININNI (FLAI C.G.I.L.) esprime il voto favorevole delle organizzazioni sindacali all'approvazione del testo in quanto, come già espresso da COCCIA, lo stesso non stravolge l'impianto complessivo del D.M. 18 luglio 2008, ma riconosce solo le particolari peculiarità delle marinerie siciliane. Accoglie positivamente l'intenzione dell'Amministrazione di redigere il testo del fermo pesca 2009 entro dicembre 2008;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

ACNESE (Regione Sicilia) esprime il proprio voto favorevole all'approvazione del testo.

Esauriti gli interventi il Presidente chiede ai presenti di votare il documento presentato. La Commissione all'unanimità approva il testo.

Il Presidente passa al terzo punto all'ordine del giorno ed invita SPINOSA ad illustrare la problematica connessa alla modifica apportata all'art.408 del D.P.R. 15.02.1952.

SPINOSA comunica all'Amministrazione che l'ANAPI ha presentato alla Direzione Generale una nota nella quale sono specificate tutte le problematiche inerenti la modifica sulla definizione di pesca costiera ravvicinata e ne fornisce copia al Presidente.

Il Presidente acquisisce la nota dell'ANAPI e si impegna a rispondere alla stessa fornendo tutte le delucidazioni in merito.

Il Presidente dà la parola a GIANNINI per l'ulteriore punto posto all'ordine del giorno.

GIANNINI chiede che sia concessa la possibilità alle unità da pesca con sistema palangari di usufruire delle quote tonno 2008 non utilizzate dalle unità a circuizione. Detta mozione è mossa, principalmente, per scongiurare il pericolo che per l'anno 2009 la quota nazionale venga ulteriormente ridotta dalla Commissione Europea, in quanto durante la campagna di pesca 2008 la stessa non è stata raggiunta;

Il Presidente fa presente che il Regolamento della Commissione Europea che ha, di fatto, bloccato la campagna di pesca del tonno rosso 2008 alla data del 16 giugno 2008 e cioè prima della sua naturale scadenza, è stato emanato, dalla stessa Commissione perché secondo i conteggi effettuati da loro l'Italia, insieme ad altri Paesi, alla data del 16.06.2008 aveva già superato la quota nazionale per il sistema a circuizione.

Dopo ampia discussione il Presidente, ritenendo l'argomento complesso ed essendo necessari ulteriori approfondimenti, propone di rimandare la discussione ad altra seduta *ad hoc*.

La Commissione prende atto. Il Presidente dà la parola a CALDARONI per l'ulteriore punto posto alle varie ed eventuali.

CALDARONI, nel sottolineare l'imminente scadenza che i pescatori si troveranno ad affrontare relativamente al pagamento del canone arretrato delle BLUE BOX, chiede all'Amministrazione di valutare se esiste la possibilità di reperire le risorse finanziarie necessarie per la concessione, da parte dello Stato, di un contributo economico alle imprese che sono obbligate all'installazione ed alla manutenzione del sistema BLUE BOX.

Il Presidente comunicando che l'Amministrazione ha già fatto da tramite con il gestore del sistema satellitare riuscendo ad ottenere una diminuzione del canone mensile, ritiene l'argomento necessario di approfondimenti e ne propone la discussione in altra seduta.

La Commissione prende atto.

Alle ore 12 e 30 essendo terminati gli argomenti all'o.d.g. il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario

IL PRESIDENTE